

le, della convergenza tra telecomunicazioni e audiovisivo. L'Italia, che è il primo paese in Europa insieme alla Germania ad aver rilasciato una licenza per una rete dedicata a questi servizi televisivi, ha illustrato il suo modello regolamentare soprattutto mettendo in evidenza i vari *trade-off* tra interessi dei diversi stakeholders che sono stati affrontati e risolti nell'ambito del regolamento sulla disciplina della fase di avvio delle trasmissioni digitali terrestri verso terminali mobili, approvato dall'Autorità con la delibera n. 266/06/CONS.

I rapporti bilaterali

Alla luce dell'esigenza di sviluppare una collaborazione sempre più intensa con i regolatori di settore internazionali, l'Autorità ha continuato nel suo impegno volto ad ampliare la rete di relazioni bilaterali con Autorità e Istituzioni estere e a rafforzare quelle esistenti.

Gli strumenti utilizzati per la costituzione di tali rapporti bilaterali sono quelli tradizionalmente usati in tali pratiche internazionali: si va dalla formalizzazione di accordi bilaterali e progetti di gemellaggio; all'organizzazione di incontri, scambi di informazioni e partecipazione alla redazione di rapporti comparativi. Sono, quindi, proseguite le attività connesse agli accordi già in essere con l'Autorità maltese per le comunicazioni, con l'Autorità per le telecomunicazioni egiziana e con l'Agenzia nazionale per le telecomunicazioni brasiliana, nonché con l'Agenzia nazionale di regolamentazione delle telecomunicazioni del Marocco. A tali impegni di collaborazione bilaterali, si è aggiunto l'accordo con l'Autorità greca, competente per il settore delle comunicazioni elettroniche, sottoscritto a Roma, il 16 gennaio 2007, da parte dei Presidenti delle due Autorità, a valle di alcuni incontri tecnici preliminari sui temi dell'interconnessione e dell'accesso alla rete fissa. Il *Memorandum of Understanding* è nelle sue prime fasi di implementazione, con la designazione di rappresentanti delle due Autorità per la costituzione di un Comitato tecnico.

Prosegue, inoltre, la proficua rete di contatti con i regolatori del Sud America, per il tramite degli accordi IRG-REGULATEL (l'associazione che riunisce il circuito delle Autorità del Centro e Sud America). Nel dicembre 2006 si è svolto in Guatemala, ad Antigua, il seminario annuale di alto livello, che caratterizza l'attività in ambito REGULATEL. Il prossimo incontro è previsto per luglio 2007 a Barcellona.

Sempre per il tramite dell'IRG, si è consolidato il rapporto con i regolatori delle comunicazioni elettroniche dei Paesi del bacino del Mediterraneo, raccolti nell'organismo EuroMED e operanti sotto gli auspici del programma NATP 2, finanziato dall'Unione europea. L'incontro annuale di alto livello IRG-MEDA si è tenuto il 6 dicembre scorso a Bratislava.

L'Autorità italiana, nell'ambito delle attività della presidenza ERG per il 2007, sta svolgendo un ruolo di coordinamento per l'organizzazione di tali incontri per l'anno in corso e, più in generale, sta assumendo iniziative per la definizione di una cornice istituzionale stabile per i rapporti tra gli Organismi associativi dei regolatori europei (ERG e IRG) e le Associazioni di regolatori di altre aree continentali.

Meritano un cenno i numerosi incontri bilaterali organizzati dall'Autorità con vari referenti istituzionali esteri (Autorità, amministrazioni, rappresentanze diplomatiche), con l'obiettivo di scambiare informazioni, condividere esperienze e punti di vista sui principali temi regolamentari nei settori di competenza.

Un particolare rilievo assume l'incontro bilaterale di alto livello tra l'Autorità e l'Autorità spagnola per le comunicazioni elettroniche, ospitato da questa ultima a Barcellona lo scorso 20 febbraio. Nell'ambito di tale incontro sono stati discussi i temi di maggiore attualità nei rispettivi mercati nazionali (sviluppi di mercato e disciplina dei servizi a larga banda e dei servizi mobili; soluzioni atte ad assicurare la parità di trattamento tra operatori) e le prospettive di riforma del quadro legislativo europeo. Tra gli altri incontri bilaterali si segnalano quello tenutosi con le Autorità di regolamentazione delle comunicazioni elettroniche di Austria e Albania; con una delegazione di alto livello del Ministero dell'informazione cinese, sui temi della sicurezza delle comunicazioni in Internet; con delegazioni di varie Istituzioni coreane, a diverso titolo coinvolte nella regolamentazione dei settori di competenza dell'Autorità (Autorità dell'audiovisivo, Assemblea Nazionale, Ministero delle comunicazioni, Ministero della cultura) e con la Direzione generale delle poste e telecomunicazioni della Repubblica di San Marino.

Il periodo di riferimento ha visto concludersi il primo progetto di gemellaggio realizzato dall'Autorità nell'ambito del programma CARDS istituito dalla Commissione europea con la finalità di fornire assistenza ai Paesi candidati all'adesione nel processo di *Institution Building*, ovvero nell'adeguamento amministrativo e normativo delle Amministrazioni nazionali all'*acquis* comunitario. Il progetto, partito nel luglio 2005 e durato 14 mesi, ha visto l'Autorità collaborare con la *Communications Regulatory Agency* (RAK) della Bosnia Herzegovina con l'obiettivo di effettuare un trasferimento di competenze e conoscenze in merito al settore delle comunicazioni per permettere ai funzionari della RAK di affrontare la riforma del servizio pubblico radiotelevisivo e armonizzare la regolamentazione di settore. Alla conclusione dei 14 mesi, nell'ambito del progetto di gemellaggio sono state svolte le seguenti attività:

1. un'analisi del settore audiovisivo e delle comunicazioni elettroniche in Bosnia Herzegovina, che si è conclusa con la pubblicazione di un dettagliato rapporto di quasi 150 pagine, pubblicato nel sito della RAK e dell'Autorità. Si è trattato della prima vera analisi del settore delle comunicazioni mai svolta in Bosnia Herzegovina, che ha avuto grande eco tra le istituzioni e gli operatori locali;

2. la stesura di tre regolamenti destinati a facilitare l'armonizzazione della normativa di settore con quella europea. La Bosnia Herzegovina ha, infatti, da poco firmato la Convenzione trasfrontaliera per il settore audiovisivo, ma non aveva ancora emanato alcuna norma che ne recepisce i contenuti più rilevanti, quali l'introduzione di limiti all'affollamento pubblicitario o l'obbligo di riservare parte della programmazione quotidiana a programmi di produzione europea. Un regolamento ha riguardato la modifica del pre-esistente "*Advertising Code*" e un altro l'introduzione di una licenza per gli editori di canali televisivi.

Il regolamento che ha avuto certamente maggior rilevanza è stato quello che ha introdotto in Bosnia Herzegovina il registro degli operatori di comunicazione, un sofisticato *database* modellato su quello attualmente adottato dall'Autorità, che consentirà alla RAK di raccogliere, su base annuale, ogni informazione utile sulle imprese operanti nel settore della comunicazione al fine di monitorare gli sviluppi del mercato e assicurare al mercato stesso una maggiore trasparenza, rendendolo più appetibile per gli investitori stranieri;

3. l'organizzazione di un corso avanzato per esperti della RAK, allo scopo di trasferire esperienza e competenze nel settore delle comunicazioni, permettere alla RAK di anticipare le future sfide regolamentari e di adempiere al suo ruolo istituzionale in

conformità dell'*acquis communautaire*. Il materiale utilizzato per lo svolgimento della suddetta attività è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Sia per l'Autorità e la RAK, parti direttamente interessate, sia per la Commissione europea che lo ha finanziato, il gemellaggio realizzato in Bosnia Herzegovina è stato un successo, dimostrato dalle parole spese dall'Ambasciatore della Commissione europea, dall'ambasciatore italiano in Bosnia Herzegovina e dal Direttore generale della RAK, nel corso delle due conferenze organizzate nell'ambito del progetto, ma anche dal consenso ottenuto dalle citate attività del gemellaggio presso gli operatori del settore. Anche grazie al buon esito del suddetto gemellaggio, la Commissione europea ha assegnato all'Autorità un nuovo progetto di gemellaggio con la RAK, che è iniziato nel mese di marzo del corrente anno e ha una durata di 8 mesi. Si tratta di un *Twinning Light*, che prevede un coinvolgimento meno intenso dell'Autorità in termini di tempo e risorse impiegate nel Paese beneficiario ma il trasferimento di conoscenze più dettagliate. A tal fine il responsabile del progetto per l'Autorità ha programmato un aggiornamento al biennio 2005-2006, dell'analisi di mercato già effettuata nell'ambito del primo gemellaggio e ha previsto lo svolgimento di 6 corsi intensivi di 2 settimane ciascuno, sulle materie riguardanti il servizio pubblico radiotelevisivo, l'adeguamento della Bosnia Herzegovina alla Convenzione Trasfrontaliera, le modalità di esecuzione di una ricerca e analisi di mercato, le politiche tariffarie, l'*Unbundling del Local Loop* (ULL), il *Voice over Internet Protocol* (VoIP), la revisione dello spettro delle frequenze in vista del passaggio, alla televisione digitale terrestre e i possibili scenari di sviluppo della televisione digitale in Bosnia Herzegovina.

Il nuovo progetto di gemellaggio si concluderà il 14 novembre 2007.

■ 3.2. I rapporti con le istituzioni nazionali

Nel corso del periodo di riferimento, l'Autorità ha continuato a collaborare attivamente con le Istituzioni nazionali.

L'Autorità ha svolto alcune audizioni davanti al Parlamento. In particolare, il Presidente Corrado Calabrò ha riferito il 19 settembre 2006 alla I Commissione "Affari Costituzionali" della Camera dei Deputati in tema di conflitto di interessi; il 18 ottobre 2006, davanti alla VIII Commissione "Lavori Pubblici, Comunicazioni" del Senato della Repubblica in tema di prospettive del settore delle telecomunicazioni con particolare riferimento al riassetto del gruppo Telecom; il 7 febbraio 2007, davanti alle Commissioni della Camera dei Deputati VII "Cultura, Scienza e Istruzione" e IX "Trasporti, Poste e Telecomunicazioni" sul disegno di legge recante "Disposizioni per la disciplina del settore televisivo nella fase di transizione alla tecnologia digitale"; il 4 aprile 2007, davanti alla IX Commissione "Trasporti" della Camera dei Deputati su "Inefficienze e disservizi nel settore della telefonia fissa"; il 31 maggio 2007, davanti alla VII Commissione "Cultura, Scienza e Istruzione" del Senato della Repubblica, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul cinema e lo spettacolo dal vivo.

L'Autorità ha svolto attività di consultazione con la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, ai fini dell'emanazione dei regolamenti di rispettiva competenza, per la disciplina delle trasmissioni radiotelevisive relative alle consultazioni elettorali amministrative e referendarie.

Sono stati esaminati circa 70 atti di sindacato ispettivo inviati principalmente dal Ministero delle comunicazioni e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della trasmissione degli elementi di competenza dell'Autorità.

I principali temi oggetto di tali atti sono stati le tariffe applicate dagli operatori di telefonia mobile; i servizi di telefonia mobile con ricarica del credito; la tutela degli utenti nei confronti degli operatori telefonici; le truffe telefoniche; l'osservanza delle disposizioni a tutela del pluralismo politico; la pubblicità televisiva e le telepromozioni; le problematiche concernenti l'attivazione dei servizi ADSL; lo stato di avanzamento del programma per lo sviluppo della radiodiffusione sonora in tecnica digitale; la tutela dei minori.

Nel periodo di riferimento, nell'ambito della collaborazione istituzionale con l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, l'Autorità ha reso i pareri previsti dalla normativa vigente, sia in materia di pubblicità ingannevole (cfr. paragrafo 2.9), sia in occasione di numerose operazioni di concentrazione riguardanti operatori del settore delle comunicazioni. Il dettaglio delle operazioni di concentrazione su cui l'Autorità è stata chiamata a rendere il proprio parere è riportato nella tabella 3.1 La maggior parte delle operazioni ha riguardato l'acquisizione di impianti e frequenze nell'ambito del processo di digitalizzazione delle reti televisive terrestri e, in misura minore, un graduale processo di consolidamento nel settore radiofonico nel quale alcuni operatori nazionali nuovi entranti stanno completando la copertura della loro rete. E' da rilevare, inoltre, che la quasi totalità delle operazioni di concentrazione esaminate non è stata valutata come suscettibile di determinare o rafforzare una posizione dominante nei mercati interessati e non ha portato all'apertura di un procedimento. L'unico procedimento avviato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in occasione di concentrazione è stato quello relativo all'acquisizione da parte della società Seat Pagine Gialle S.p.A. della società 1288 SCT S.r.l. (procedimento C/8144) che si è concluso con il divieto alla realizzazione dell'operazione.

Oltre ai pareri resi sulle operazioni di concentrazione, l'Autorità si è espressa sulle proposte di provvedimento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato relative a procedimenti per abuso di posizione dominante e intese lesive della concorrenza.

In particolare, nel maggio del 2006, l'Autorità ha espresso parere sul procedimento A362 "Diritti calcistici", relativo alla valutazione di alcuni comportamenti del Gruppo Mediaset e, in particolare, alla stipulazione di contratti di licenza pluriennali concernenti diritti di trasmissione delle partite del campionato nazionale di calcio con alcune società sportive di serie A e B. La successiva cessione a SKY dei diritti per piattaforme satellite, IPTV e cavo, intervenuta nel corso del procedimento, è stata ritenuta sufficiente a rimuovere gli effetti abusivi sul mercato della raccolta di risorse pubblicitarie, in quanto ha messo operatori alternativi in grado di programmare tali eventi nell'ambito delle proprie offerte.

Infine, nel febbraio e nel maggio 2007, l'Autorità ha reso due pareri nell'ambito del procedimento I651, relativo all'istruttoria nei confronti dell'associazione ADS-Accertamenti Diffusione Stampa e, contestualmente, dell'associazione Audipress, avente a oggetto due distinte intese restrittive della concorrenza poste in essere dalle predette associazioni al fine di non inserire la stampa gratuita (cd. *free press*) nelle rilevazioni da esse svolte in Italia a favore, rispettivamente, della stampa quotidiana e della stampa periodica. Il procedimento nei confronti di Audipress si è concluso con la presenta-

zione di alcuni impegni volti a rimuovere i problemi anticompetitivi evidenziati dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato, mentre la seconda intesa, si è conclusa con una sanzione comminata ad ADS.

Tabella 3.1. *Pareri resi all'Autorità garante della concorrenza e del mercato in merito a operazioni di concentrazione nel settore delle comunicazioni (maggio 2006- aprile 2007)*

N.	TIPOLOGIA	ARRIVO	PARTI	N. DELIBERA
C/7627	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 aprile 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Radio shadow S.r.l.	243/06/CONS
C/7636	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 aprile 2006	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. / Teletirreno S.r.l.	244/06/CONS
C/7637	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 aprile 2006	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. / Videofirenze S.r.l.	245/06/CONS
C/7638	Acquisizione di un ramo	13 aprile 2006	Telecom Italia Media Broadcasting sS.r.l. / Jolly TV S.r.l.	246/06/CONS
C/7639	Acquisizione di un ramo	13 aprile 2006	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. / Nuova Editrice Aretina S.r.l.	247/06/CONS
C/7640	Acquisizione di un ramo	13 aprile 2006	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. / Teleonda S.r.l.	248/06/CONS
C/7641	Acquisizione di un ramo	13 aprile 2006	Telecom Italia Media / Videofirenze S.r.l.	249/06/CONS
C/7642	Acquisizione di un ramo	13 aprile 2006	Telecom Italia Media S.p.A. / Antenna 40 S.r.l.	250/06/CONS
C/7645	Acquisto di impianti di trasmissione radiotelevisiva e frequenze	20 aprile 2006	Autostrada BS-VR-Vi-PD; 51/06/CONS Sviluppo mobilità ; IMI Investimenti / Infracom Italia	
C/7655	Acquisto di un ramo d'azienda	20 aprile 2006	RTI S.p.A. / Fintrading	252/06/CONS
C/7665	Acquisizione di un ramo d'azienda	28 aprile 2006	Monradio S.r.l. / Radio Padania Soc. coop.	268/06/CONS
C/7671	Acquisizione di un ramo d'azienda	8 maggio 2006	3lettronica S.p.A. / radiotelevisione di Campione S.p.A.	325/06/CONS
C/7681	Acquisizione di un ramo d'azienda	15 maggio 2006	Fiat Auto S.p.A./ Inaction S.r.l.	326/06CONS
C/7682	Acquisizione del controllo esclusivo	15 maggio 2006	Almaviva S.p.A. / Inaction S.r.l.	326/06CONS
A/362	Acquisizione diritti sportivi	24 maggio 2006	RTI S.p.A., Mediaset S.p.A. e FININVEST S.p.A.	415/06/CONS

N.	TIPOLOGIA	ARRIVO	PARTI	N. DELIBERA
C/7717	Acquisizione di un ramo d'azienda	26 maggio 2006	RTI S.p.A. / So.Pro.Di.Me.C. S.p.A. e Teleoggi S.p.A.	404/06/CONS
C/7729	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 giugno 2006	Elettronica Industriale S.p.A. / Prima TV S.p.A.	405/06/CONS
C/7746	Acquisizione di un ramo d'azienda	12 giugno 2006	3lettronica S.p.A. / Lombardia Televisione S.r.l.	2/06/PRES* 458/06/CONS
C/7747	Acquisizione di un ramo d'azienda	12 giugno 2006	Monradio S.r.l. / Rock FM S.r.l.	1/06/PRES 459/06/CONS
C/7751	Acquisizione di un ramo d'azienda	12 giugno 2006	Nuova radio S.p.A. / Lifegate Radio S.p.A.	3/06/PRES 460/06/CONS
C/7759	Acquisizione di un ramo d'azienda	26 giugno 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Radiant S.r.l.	439/06/CONS
C/7760	Acquisizione di un ramo d'azienda	26 giugno 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Publiaudio S.r.l.	440/06/CONS
C/7765	Acquisizione di un ramo d'azienda	26 giugno 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Faro S.r.l.	441/06/CONS
C/7766	Acquisto di impianti di radiodiffusione sonora RCS Broadcast S.p.A. / Publiaudio S.r.l.			26 giugno 2006 442/06/CONS
C/7785	Acquisizione di un ramo d'azienda	4 luglio 2006	3lettronica S.p.A. / Lombardia Televisione S.r.l.	453/06/CONS
C/7786	Acquisizione di un ramo d'azienda	4 luglio 2006	3lettronica S.p.A. / Radiotelevisione di Campione S.p.A.	454/06/CONS
C/7789	Acquisizione di un ramo d'azienda	4 luglio 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Provincia Minoritica di Cristo Re	455/06/CONS
C/7794	Acquisizione di un ramo d'azienda	4 luglio 2006	Elettronica Industriale S.p.A. / TRC Tele Radio Canicatti S.r.l.	456/06/CONS
C/7829	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 luglio 2006	Elettronica Industriale S.p.A. / Puntomedia S.r.l.	457/06/CONS
C/7833	Acquisizione di un ramo d'azienda	24 luglio 2006	Monradio S.r.l. / Radiant S.r.l.	484/06/CONS
C/7834	Acquisizione di un ramo d'azienda	24 luglio 2006	Monradio S.r.l. / Publiaudio S.r.l.	485/06/CONS
C/7835	Acquisizione di un ramo d'azienda	24 luglio 2006	Monradio S.r.l. / Priverno S.r.l.	486/06/CONS
C/7839	Acquisizione del controllo esclusivo	24 luglio 2006	Caltagirone Editore S.p.A. / Società Editrice Padana S.p.A.	487/06/CONS
C/7853	Acquisizione di un ramo	28 luglio 2006	3lettronica S.p.A. / Radiotelevisione di Campione S.p.A.	4/06/PRES 513/06/CONS
C/7854	Acquisizione di un ramo	28 luglio 2006	3lettronica S.p.A. / Lombardia Televisione S.r.l.	5/06/PRES 514/06/CONS

N.	TIPOLOGIA	ARRIVO	PARTI	N. DELIBERA
C/7865	Acquisizione di un ramo d'azienda	28 luglio 2006	Monradio S.r.l. / Comotti S.r.l.	6/06/PRES 515/06/CONS
C/7871	Acquisizione di un ramo d'azienda	10 agosto 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Mediatelecom Soc. coop.	505/06/CONS
C/7872	Acquisizione di un ramo d'azienda	10 agosto 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Radio Studio 105 S.r.l.	506/06/CONS
C/7877	Acquisizione di un ramo d'azienda	10 agosto 2006	Nuova Radio S.p.A. / Publiaudio S.r.l.	507/06/CONS
C/7891	Acquisizione di un ramo d'azienda	10 agosto 2006	Elettronica Industriale S.p.A. / TV Italia S.r.l.	508/06/CONS
C/7894	Acquisizione di un ramo d'azienda	10 agosto 2006	3lettronica S.p.A. / Radiotelevisione di Campione S.p.A.	509/06/CONS
C/7895	Acquisizione di un ramo d'azienda	10 agosto 2006	3lettronica S.p.A. / Lombardia Televisione S.r.l.	510/06/CONS
C/7907	Acquisizione del controllo esclusivo	10 agosto 2006	BS Investment SGR S.p.A. / Videe S.p.A.	511/06/CONS
C/7915	Acquisizione di un ramo d'azienda	10 agosto 2006	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. / Etis 2000 S.p.A.	512/06/CONS
C/7917	Acquisizione di un ramo d'azienda	25 agosto 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Mediatelecom Soc. coop.	543/06/CONS
C/7918	Acquisizione di un ramo d'azienda	25 agosto 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Publiaudio S.r.l.	544/06/CONS
C/7938	Acquisizione del controllo esclusivo	7 settembre 2006	Infront Sports & Media AG / Media Partners Italia S.r.l. , MP Web S.r.l. e Media Partners Properties Luxembourg S.a.	546/06/CONS
C/7942	Acquisizione del controllo esclusivo	25 agosto 2006	Il Sole 24 Ore S.p.A. / gruppo GPP	545/06/CONS
C/8006	Acquisizione di un ramo d'azienda	16 ottobre 2006	Elettronica Industriale S.p.A. / Tele Radio Centro Broadcasting S.r.l.	616/06/CONS
C/8007	Acquisizione di un ramo d'azienda	16 ottobre 2006	Elettronica Industriale S.p.A. / Teletirreno Sardegna S.r.l.	617/06/CONS
C/8019	Acquisizione di un ramo d'azienda	16 ottobre 2006	Monradio S.r.l. / MAD S.r.l.	618/06/CONS
C/8024	Acquisizione del controllo esclusivo	20 ottobre 2006	Infracom S.p.A. / Netscalibur S.p.A.	647/06/CONS
C/8028	Acquisizione di un ramo d'azienda	20 ottobre 2006	RAI S.p.A. / Radiomaria	648/06/CONS
C/8031	Acquisizione di un ramo d'azienda	20 ottobre 2006	Elettronica Industriale S.p.a / Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l.	649/06/CONS

N.	TIPOLOGIA	AR#IVO	PARTI	N. DELIBERA
C/8037	Acquisizione di un ramo d'azienda	2 novembre 2006	Monradio S.r.l. / Artoscana S.r.l.	668/06/CONS
C/8038	Acquisizione di un ramo d'azienda	2 novembre 2006	Monradio S.r.l. / RMB S.r.l.	669/06/CONS
C/8039	Acquisizione di un ramo d'azienda	2 novembre 2006	Monradio S.r.l. / Radiant S.r.l.	670/06/CONS
C/8040	Acquisizione di un ramo d'azienda	2 novembre 2006	Monradio S.r.l. / Priverno S.r.l.	671/06/CONS
C/8041	Acquisizione di un ramo d'azienda	2 novembre 2006	Monradio S.r.l. / Publiaudio S.r.l.	672/06/CONS
C/8047	Acquisizione di un ramo d'azienda	2 novembre 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Nuova Radio Studio S.a.s.	673/06/CONS
C/8054	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 novembre 2006	Elettronica Industriale S.p.a / Telediocesi Salerno S.r.l.	674/06/CONS
C/8055	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 novembre 2006	Elettronica Industriale S.p.a / Teleradio Center S.r.l.	675/06/CONS
C/8062	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 novembre 2006	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. / Rete 7 S.p.A.	676/06/CONS
C/8067	Acquisizione del controllo esclusivo	13 novembre 2006	Il Sole 24 Ore S.p.A. / Motta architettura S.r.l.	677/06/CONS
C/8085	Acquisizione di un ramo d'azienda	27 novembre 2006	RCS Broadcast S.p.A. / Radio Musicchiere Scandiano S.n.c.	718/06/CONS
C/8103	Acquisizione del controllo esclusivo	4 dicembre 2006	Fox International Channels Italy S.r.l / Wilder S.r.l.	734/06/CONS
C/8113	Acquisizione di un ramo d'azienda	7 dicembre 2006	3lettronica S.p.A. / Edizioni GEC S.r.l.	735/06/CONS
C/8143	Acquisizione di un ramo d'azienda	15 dicembre 2006	Elettronica Industriale S.p.A. / Gestione Telecomunicazioni S.r.l.	1/07/CONS
C/8151	Costituzione di impresa comune	22 dicembre 2006	RCS Quotidiani S.p.A. / Game Media Network S.r.l.	2/07/CONS
C/8155	Acquisizione del controllo esclusivo	22 dicembre 2006	RCS Media Group S.p.A. / Digicast S.p.A.	3/07/CONS
C/8169	Acquisizione di un ramo d'azienda	22 dicembre 2006	Elemedia S.r.l. / Radio Lagouno S.r.l.	4/07/CONS
C/8170	Acquisizione di un ramo d'azienda	22 dicembre 2006	Radio Lagouno S.r.l.	Elemedia S.r.l. /
C/8175	Acquisizione del controllo congiunto	22 dicembre 2006	Trefinance S.a. / OVO S.r.l.	6/07/CONS
C/8176	Acquisizione di un ramo d'azienda	22 dicembre 2006	3lettronica Industriale S.p.A. / Tele A57 S.r.l.	7/07/CONS
C/8177	Acquisizione di un ramo d'azienda	22 dicembre 2006	3lettronica Industriale S.p.A. / Telestudio S.r.l.	8/07/CONS

N.	TIPOLOGIA	ARRIVO	PARTI	N. DELIBERA
C/8178	Acquisizione di un ramo d'azienda	22 dicembre 2006	Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. / Elettronica Industriale S.p.A.	9/07/CONS
C/8188	Acquisizione del controllo esclusivo	5 gennaio 2007	Weather Investments II s.a.r.l. / Wind Telecomunicazioni S.p.A.	42/07/CONS
C/8196	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 gennaio 2007	3lettronica Industriale S.p.A. / Radio Tele International S.r.l.	43/07/CONS
C/8197	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 gennaio 2007	3lettronica Industriale S.p.A. / Tele Roma Due S.r.l.	44/07/CONS
C/8199	Acquisizione di un ramo d'azienda		5 gennaio 2007 RCS Broadcast S.p.A. / RBC S.r.l.	45/07/CONS
C/8202	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 gennaio 2007	RCS Broadcast S.p.A. / Radio Communication Service S.r.l.	46/07/CONS
C/8208	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 gennaio 2007	Monradio S.r.l. / Radio Padania Soc. coop.	47/07/CONS
C/8209	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 gennaio 2007	3lettronica Industriale S.p.A. / Teleradio Futura Nissa S.r.l.	48/07/CONS
C/8216	Acquisizione del controllo esclusivo	5 gennaio 2007	3I Group PLC / Gruppo VNU Business Media Europe	49/07/CONS
C/8232	Acquisizione di un ramo d'azienda	12 gennaio 2007	Monradio S.r.l. / Rock FM S.r.l.	63/07/CONS
I/651/B	Decisione di impegni istruttoria Metro/Audipress	15 gennaio 2007	Audipress	68/07/CONS
C/8257	Acquisizione di un ramo d'azienda	29 gennaio 2007	RCS Broadcast S.p.A. / RTL 102,500 Hit Radio S.r.l.	67/07/CONS
C/8261	Acquisizione del controllo congiunto	2 febbraio 2007	De Agostini S.p.A. / Magnolia S.p.A.	85/07/CONS
C/8265	Acquisizione di un ramo d'azienda	2 febbraio 2007	Elemedia s.r.l. / Astrale time S.r.l.	86/07/CONS
C/8265	Acquisizione di un ramo d'azienda	8 febbraio 2007	Elemedia s.r.l. / Radio Babboleo S.r.l.	87/07/CONS
C/8281	Acquisizione di un ramo d'azienda	8 febbraio 2007	3lettronica Industriale S.p.A. / Tele Regione Campania S.p.A.	88/07/CONS
C/8291	Acquisizione di un ramo d'azienda	19 febbraio 2007	Monradio S.r.l. / Radio Padova S.r.l. e Radio Alfa S.r.l.	115/07/CONS
C/8295	Acquisizione di un ramo d'azienda	19 febbraio 2007	3lettronica Industriale S.p.A. / Associazione Video e Dintorni	116/07/CONS
C/8296	Acquisizione di un ramo	19 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A. / Telereporter S.r.l.	117/07/CONS

N.	TIPOLOGIA	ARRIVO	PARTI	N. DELIBERA
C/8297	Acquisizione di un ramo d'azienda	19 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A. / Delta TV S.r.l.	118/07/CONS
C/8298	Acquisizione di un ramo d'azienda	19 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A. / Publimagic S.r.l.	119/07/CONS
C/8314	Acquisizione di un ramo d'azienda	23 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A / Nuova Franciacorta S.r.l.	132/07/CONS
C/8315	Acquisizione di un ramo d'azienda	23 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A / Multi Service Enterprise S.p.a	133/07/CONS
C/8316	Acquisizione di un ramo d'azienda	23 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A. / Canale Otto S.p.A.	134/07/CONS
C/8317	Acquisizione di un ramo d'azienda	23 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A/ Mediapason S.p.A.	135/07/CONS
C/8324	Acquisizione di un ramo d'azienda	23 febbraio 2007	Elettronica Industriale S.p.A / Telecity S.r.l.	136/07/CONS
C/8337	Acquisizione di un ramo d'azienda	1 marzo 2007	Monradio S.r.l. / Tam Tam Network S.a.s.	137/07/CONS
C/8338	Acquisizione di un ramo d'azienda	1 marzo 2007	Elettronica Industriale S.p.A / TLT Molise S.r.l.	138/07/CONS
C/8339	Acquisizione di un ramo d'azienda	1 marzo 2007	Elettronica Industriale S.p.A/ Tele A Molise S.p.A.	139/07/CONS
C/8355	Acquisizione di un ramo d'azienda	9 marzo 2007	Elemedia S.r.l. / Comunicazioni Parmensi S.r.l.	161/07/CONS
C/8144	Acquisto di società	12 marzo 2007	Seat Pagine Gialle S.p.A. / 1288 SCT S.r.l.	160/07/CONS
C/8370	Acquisizione del controllo esclusivo	23 marzo 2007	General Electric Company / SES Managed services S.a.s.	169/07/CONS
C/8376	Acquisizione di un ramo d'azienda	23 marzo 2007	Monradio S.r.l. / Radio Padania Soc. coop.	170/07/CONS
C/8384	Acquisizione di un ramo d'azienda	30 marzo 2007	Elettronica Industriale S.p.A / Gold TV S.r.l.	171/06/CONS
C/8395	Acquisizione di un ramo d'azienda	30 marzo 2007	Elemedia S.r.l. / Canosa Centro S.n.c.	172/07/CONS
C/8404	Acquisizione del controllo esclusivo	5 aprile 2007	Telefonaktiebolaget LM Ericsson / Tandberg Television Asa	190/07/CONS
C/8414	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 aprile 2007	Monradio S.r.l. / Radio Communication Services S.r.l.	191/07/CONS
C/8415	Acquisizione di un ramo d'azienda	5 aprile 2007	Elemedia S.r.l. / Radio CL1 S.r.l.	192/07/CONS
C/8423	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 aprile 2007	Monradio S.r.l. / Via Radio S.r.l.	215/07/CONS
C/8431	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 aprile 2007	Elettronica Industriale S.p.a / Tele Nord S.r.l.	216/07/CONS
C/8432	Acquisizione di un ramo d'azienda	13 aprile 2007	Elettronica Industriale S.p.A / Gruppo Europeo di Telecomunicazioni S.r.l	217/07/CONS

N.	TIPOLOGIA	ARRIVO	PARTI	N. DELIBERA
C/8443	Acquisizione di capitale	20 aprile 2007	RCS Digital S.p.A. / Automobili.com S.r.l.	218/07/CONS
I/651	Provvedimento finale istruttoria Metro/Audipress	13 aprile 2007	Audipress	243/07/CONS

* *Provvedimenti d'urgenza adottati con decreto presidenziale e successivamente ratificati con delibera del Consiglio dell'Autorità.*

■ 3.3. I rapporti con il ministero delle comunicazioni

Nel periodo di riferimento è proseguita l'attività di collaborazione istituzionale e di confronto tra l'Autorità e il Ministero delle comunicazioni nell'ambito delle rispettive competenze e del rispetto del complesso sistema normativo.

In merito alla tematica relativa alla revisione del Piano nazionale di assegnazione delle frequenze (PNRF), l'Autorità ha fornito il proprio parere riguardo allo schema di revisione del suddetto Piano, trasmesso dal Ministero delle comunicazioni. A tale proposito, l'Autorità ha evidenziato, nel proprio parere, l'esigenza di prevedere, in linea con gli sviluppi comunitari in tema di utilizzazione delle frequenze, un sistema di gestione maggiormente flessibile dello spettro radio, che unisca al rispetto del principio, già consolidato, della neutralità tecnologica anche il rispetto della neutralità dei servizi. Un altro aspetto, evidenziato nel parere, ha riguardato la necessità di procedere con le negoziazioni con il Ministero della difesa, al fine di pervenire a una rapida messa a disposizione delle frequenze nella banda 3.5 GHz per i servizi per l'accesso radio a Internet a larga banda quali, ad esempio, il WiMax.

Relativamente a tale aspetto, il Ministero delle comunicazioni ha provveduto a rendere noto all'Autorità il piano di rilascio delle frequenze in argomento, consentendo all'Autorità stessa di adottare il provvedimento (delibera n. 209/07/CONS) che disciplina le modalità di gara per i diritti d'uso delle frequenze a 3,5 GHz (cfr. paragrafo 2.5.) sulla base del quale il Ministero definirà il relativo bando di gara.

Un'occasione di fattiva collaborazione tra Ministero e Autorità è stata certamente quella successiva all'approvazione della delibera n. 502/06/CONS del 2 agosto 2006, concernente l'adozione del regolamento per l'istituzione della sezione speciale del Registro degli operatori di comunicazione (ROC) relativa alle infrastrutture di diffusione site nel territorio nazionale di cui all'articolo 31 della delibera n. 236/01/CONS, ("Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione").

Con l'approvazione della delibera citata è stato dato il via alla realizzazione del cosiddetto "catasto nazionale delle frequenze radiotelevisive" utile alla costituzione del primo *database* unico in grado di contenere i dati tecnici e amministrativi degli impianti di radiodiffusione televisiva, ivi incluse le infrastrutture per la diffusione dei programmi radiofonici in tecnica digitale (DAB), nonché gli impianti ripetitori di ridotta potenza denominati *Gap Filler* che trasmettono sul medesimo canale e, pertanto, non occupano frequenze differenti o aggiuntive rispetto al canale di emissione principale.

Per comprendere appieno l'importanza dell'iniziativa avviata di concerto con il Ministero, va considerato che, in materia di frequenze radiotelevisive, nel tempo si era

creata una situazione per la quale parte degli impianti di radiodiffusione non risultava completamente nota in tutte le sue caratteristiche.

La realizzazione di un *database* unico d'intesa con il Ministero, che si avvale del ROC (istituito presso l'Autorità) e del Registro Nazionale delle Frequenze – RNF - (presso il Ministero), fa registrare, quindi, un significativo passo avanti verso la possibilità di ottimizzare la gestione dello spettro radioelettrico.

L'implementazione della sezione speciale all'interno del preesistente Registro degli Operatori di Comunicazione, riservata, allo stato, alle infrastrutture di radiodiffusione televisiva operanti sul territorio nazionale, soddisfa l'esigenza di disporre, da un lato, di uno strumento preciso di valutazione e classificazione degli impianti presenti sul territorio italiano, dall'altro di conoscerne con esattezza le caratteristiche tecniche in ogni dettaglio, allo scopo di pianificare le operazioni di transizione al sistema di diffusione digitale.

Relativamente alla creazione del *database* unico, è stata svolta con il Ministero un'attività congiunta di analisi e di consolidamento del formato dati a disposizione degli archivi (ROC e RNF), tale attività ha consentito di confrontare i relativi dati al fine di evidenziarne le carenze e le inesattezze e di individuare le iniziative da porre in essere per migliorare la completezza e l'affidabilità dei dati stessi.

La collaborazione con il Ministero si sta, altresì, concretizzando nello svolgimento di in una serie di attività di sopralluogo presso gli impianti radiotelevisivi al fine di ottenere elementi per un riscontro sempre più puntuale dei dati dichiarati dagli operatori.

L'attività di collaborazione tra il Ministero delle comunicazioni e l'Autorità si è svolta anche in ambito internazionale. Nei mesi di maggio e giugno 2006, a compimento dei lavori preparatori e degli incontri bilaterali tenutisi precedentemente con le Amministrazioni dei paesi limitrofi, si è tenuta a Ginevra la Conferenza internazionale (RRC06) per l'elaborazione del nuovo Piano per la radiodiffusione televisiva in tecnica digitale. Alla suddetta Conferenza hanno partecipato i rappresentanti del Ministero delle comunicazioni e dell'Autorità. Poiché il Piano, elaborato in sede internazionale, assegna determinate e limitate risorse frequenziali al nostro Paese, sono stati avviati incontri tra il Ministero e l'Autorità per l'avvio di iniziative bilaterali nei confronti delle Amministrazioni estere confinanti, finalizzate al coordinamento dell'impiego delle risorse disponibili e all'individuazione di risorse frequenziali aggiuntive rispetto a quelle previste nel Piano.

Il primo incontro bilaterale è previsto nel mese di giugno con l'Amministrazione maltese.

Altri incontri sono in fase preparatoria, nel mese di luglio dovrebbero tenersi quelli con le Amministrazioni francese e svizzera.

L'Autorità, inoltre, fornirà il proprio apporto nello svolgimento delle attività relative alla fase di preparazione finale e alla definizione della delegazione nazionale nell'ambito dei lavori e degli incontri preparatori per la prossima Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni (WRC 2007) che si terrà a Ginevra nei prossimi mesi di ottobre e novembre, tali lavori vedono la responsabilità e il coordinamento del Ministero delle comunicazioni in qualità di Amministrazione accreditata presso l'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU).

Un ulteriore filone di collaborazione tra l'Autorità e il Ministero ha riguardato gli interventi in tema di servizi a sovrapprezzo e di uso delle numerazioni. Il Ministero e l'Autorità hanno coordinato lo svolgimento delle attività al fine di ottimizzare la vigilanza congiunta con particolare riferimento agli usi abusivi delle numerazioni. Inoltre, il Ministero ha fornito la propria collaborazione nel procedimento di revisione del Piano Nazionale di Numerazione per il quale è in corso la relativa consultazione pubblica (cfr. paragrafo 2.4.).

In merito alla materia relativa alla qualità dei servizi, in particolare, l'Autorità, ha affrontato le tematiche inerenti ai servizi per l'accesso a Internet, come previsto dalla delibera n. 131/06/CSP, recante la direttiva in materia di qualità e carte dei servizi di accesso a Internet da postazione fissa, nonché la revisione della delibera n. 254/04/CSP, concernente la qualità di servizio per la telefonia fissa, inclusa la tecnologia voce su protocollo IP (VoIP). Tali attività sono state svolte in collaborazione con l'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione del Ministero delle comunicazioni e con la Fondazione Ugo Bordoni (cfr. paragrafo 2.14.)

La collaborazione tra il Ministero e l'Autorità è stata anche rilevante nell'ambito dello svolgimento delle attività relative all'introduzione dei servizi integrati fisso-mobili e, in particolare, della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 713/06/CONS (cfr. paragrafo 2.3.).

Per quanto riguarda il settore audiovisivo la collaborazione tra il Ministero e l'Autorità si è concretata, in particolare, nell'individuazione delle linee guida sugli ulteriori obblighi del servizio pubblico generale radiotelevisivo, ai sensi dell'articolo 45, comma 4, del testo unico della radiotelevisione.

Secondo la riforma del servizio pubblico radiotelevisivo introdotta dalla legge n. 112 del 2004 e trasfusa nel citato testo unico della radiotelevisione, prima del rinnovo del contratto di servizio tra lo Stato e la RAI, l'Autorità e il Ministero, d'intesa, fissano le linee guida sugli obblighi del servizio pubblico definiti in relazione allo sviluppo dei mercati, al progresso tecnologico e alle mutate esigenze culturali, nazionali e locali.

L'Autorità ha approvato le linee guida propedeutiche al nuovo contratto di servizio dopo aver svolto un ciclo di audizioni con le categorie di settore e una consultazione pubblica alla quale hanno preso parte tutte le componenti della società civile.

Al termine di tale procedimento l'Autorità ha approvato lo schema di linee guida (delibera n. 481/06/CONS), sulle quali il Ministero delle comunicazioni ha espresso la propria intesa l'8 agosto 2006. Le linee guida sono state quindi emanate con la delibera n. 540/06/CONS.

Esse hanno costituito la cornice entro la quale il Ministero e la RAI hanno successivamente proceduto alla stesura del contratto di servizio per il triennio 2007-2009, che ha, peraltro, accolto gran parte delle innovazioni introdotte con le linee-guida, specificando e dettagliando ulteriormente gli obblighi individuati dall'Autorità d'intesa con il Ministero.

Altro tema nel quale si è sviluppata la collaborazione tra il Ministero e l'Autorità riguarda la verifica del livello sonoro della pubblicità.

Il divieto di diffondere messaggi pubblicitari con una potenza superiore a quella ordinaria dei programmi definita in base a parametri tecnici preventivamente stabiliti

è stato introdotto dall'Autorità con la delibera n. 132/06/CSP, integrativa del regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e di televendite.

Ai fini della fissazione dei parametri tecnici e delle metodologie di rilevamento del livello sonoro dei messaggi pubblicitari, l'Autorità con la delibera n. 157/06/CONS ha adottato, in via sperimentale, i parametri all'uopo elaborati dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione del Ministero delle comunicazioni, al quale inoltre è stata richiesta una collaborazione nella vigilanza sul rispetto di tali parametri da parte delle emittenti radiotelevisive.

La proficua collaborazione che si è sviluppata con il Ministero delle comunicazioni su tale aspetto consentirà, attraverso il lavoro svolto nell'ambito di un apposito tavolo tecnico in corso di costituzione, di pervenire alla fissazione dei parametri definitivi, sviluppando così una metodologia, di verifica del volume della pubblicità rispetto a quello dei programmi, antesignana in Europa.

■ 3.4. I rapporti con i Comitati regionali per le comunicazioni

Il ruolo dei Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito Co.re.com.) è mutato significativamente negli anni successivi all'approvazione, avvenuta in data 25 giugno 2003, dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei presidenti dell'assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, a causa dell'evoluzione normativa. Le modifiche al Titolo V della Costituzione, il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (testo unico della radiotelevisione) e la legge 3 maggio 2004, n. 112 (cosiddetta "legge Gasparri") hanno modificato e rafforzato le funzioni di governo, garanzia e controllo del sistema delle comunicazioni aventi rilevanza regionale e locale.

E' aumentato, pertanto, il "peso" di alcune funzioni del Co.re.com., proprie o delegate dall'Autorità, quali, a titolo indicativo, la risoluzione delle controversie fra operatore e utente, la "par condicio" e la tutela dei minori.

Attualmente, sono svolte sul territorio, direttamente dai Co.re.com., le seguenti funzioni delegate:

1. vigilanza in materia della tutela dei minori, con riferimento al settore radiotelevisivo locale, fermo il rispetto degli eventuali indirizzi stabiliti dall'Autorità;
2. istruzione e applicazione dell'articolo 4, comma 1, lett. e), e articolo 32 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, (testo unico della radiotelevisione) in materia di esercizio del diritto di rettifica, con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
3. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
4. tentativo di conciliazione nelle controversie tra Gestori del servizio di telecomunicazioni e utenti.

Nella tabella 3.2 è rappresentata la situazione dei singoli Comitati, leggi che li hanno istituiti, i Presidenti e la decorrenza delle convenzioni.

Tabella 3.2. *Co.re.com/Co.re.rat: leggi istitutive, Presidente e deleghe*

Comitato	Legge istitutiva	Presidente	Deleghe
Abruzzo	legge regionale 24 agosto 2001, n. 45	Tino Fortunato Di Sipio	delibera 166/06/CONS stipula 07/09/06 decorrenza 1° ottobre 06
Basilicata	legge regionale 27 marzo 2000, n. 20	Loredana Albano	delibera 402/03/CONS stipula 18/12/03 decorrenza 1° gennaio 04
Prov. aut. Bolzano	legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6	Hansjorg Kucera	deleghe non ancora richieste.
Calabria	legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2	Umberto Giordano	delibera 402/03/CONS stipula 17/12/03 decorrenza 1° gennaio 04
Campania	legge regionale 1° luglio 2002, n. 9	Samuele Ciambriello	
Emilia Romagna	legge regionale 30 gennaio 2001, n. 1 modificata con l. regionale 31/10/02 n. 27	Pier Vittorio Marvasi	delibera 402/03/CONS stipula 05/02/04 decorrenza 1° marzo 04
Friuli Venezia Giulia	legge regionale 10 aprile 2001, n..1	Franco del Campo	delibera 402/03/CONS stipula 29/01/04 decorrenza 1° febbraio 04
Lazio	legge regionale 3 agosto 2001, n. 19	Angelo Gallippi	delibera 402/03/CONS stipula 18/12/03 decorrenza 1° gennaio 04
Liguria	legge regionale 24 gennaio 2001, n. 5	Federico Filippo Oriana	delibera 402/03/CONS stipula 19/02/04 decorrenza 1° marzo 04
Lombardia	legge regionale 28 ottobre 2003, n.20	Maria Luisa Sangiorgio	delibera 95/05/CONS stipula 03/03/05 decorrenza 1° maggio 05
Marche	legge regionale 27 marzo 2001, n. 8	Marco Moruzzi	delibera 18/04/CONS stipula 2 8/7/04 decorrenza 1° settembre 04
Molise	legge regionale 26 agosto 2002, n. 18	Tito Lastoria	deleghe richieste, non ancora attribuite
Piemonte	legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1	Roberto Rosso (Vice Presidente)	delibera 18/04/CONS stipula 16/06/04 decorrenza 1° luglio 04
Puglia	legge regionale 28 febbraio 2000, n. 3	Giuseppe Giacovazzo	delibera 615/06/CONS stipula 21/11/06 decorrenza 1° gennaio 2007
Sardegna (Co.re.rat.)	legge regionale istitutiva del Corecom in via di definizione	Antonio Ghiani	
Sicilia (Comitato attualmente in fase di rinnovo)	legge regionale 26 marzo 2002, n. 2art. 101		
Toscana	legge regionale 1° febbraio 2000, n. 10 modificata con legge regionale 28 dicembre 2001, n. 80	Marino Livolsi	delibera 402/03/CONS stipula 28/01/04 decorrenza 1° febbraio 04

Comitato	Legge istitutiva	Presidente	Deleghe
Prov. aut. Trento	legge provinciale 16 dicembre 2005, n. 19	Adriano Goio	delibera 695/06/CONS stipula 16/03/07 decorrenza 1° aprile 07
Umbria	legge regionale 11 gennaio 2000, n. 3	Luciano Moretti	delibera 402/03/CONS stipula 05/02/04 decorrenza 1° marzo 04
Valle D'Aosta	legge regionale 4 settembre 2001, n. 26	Corrado Bellora	delibera 402/03/CONS stipula 17/12/03 decorrenza 1° gennaio 04
Veneto	legge regionale 10 agosto 2001, n. 18	Roberto Pellegrini	delibera 18/04/CONS stipula 23/12/2004 decorrenza 1° Febbraio 05

Fonte: elaborazioni Autorità

Dalle relazioni concernenti l'attività svolta nell'anno 2006 dai Co.re.com. si evince che l'esercizio delle funzioni sinora delegate è ormai ampiamente collaudato. La disomogeneità che si riscontra tra i Comitati, costituisce evidenza del fatto che taluni di essi hanno avviato progetti e promosso iniziative locali che vanno oltre le deleghe, per esempio quelle finalizzate alla formazione e alla fruizione consapevole dei *media* presso i giovani. In generale, risultano migliorati i servizi ai cittadini, anche grazie all'informatizzazione della gestione di una attività particolarmente delicata e onerosa, in termini di tempo e risorse umane, quale la risoluzione delle controversie tra operatori e utenti. Su questo fronte si è registrato, anche nel 2006, un ulteriore incremento del volume di lavoro svolto: 15.179 istanze pervenute, contro le circa 10.000 dell'anno precedente, con un aumento di circa il 50%; i casi conclusi con esito positivo variano notevolmente, se disaggregati per Regione, dal 37% al 78%; tuttavia, a questi sono da aggiungere le transazioni avvenute tra le parti prima dell'udienza. Dall'esame per materia, emerge che circa il 68% delle controversie è riferibile alla telefonia fissa, il 29% alla telefonia mobile e il resto ad altre problematiche, tra le quali la pay tv. Per quanto concerne la tipologia, più del 30% delle istanze è dovuto a contestazione della fatturazione e il 35% a servizi e profili tariffari attribuiti agli utenti senza che ne facesse richiesta. La mancata comparizione di una delle Parti continua a costituire un fenomeno rilevante nella percentuale dei casi non conclusi positivamente. Essa arriva a superare, in certe Regioni, il 40% e paradossalmente, come nel caso della Calabria, l'81,2% delle mancate presenze è attribuito proprio all'utente che aveva avanzato istanza di conciliazione.

Per quanto riguarda la delega relativa alla tutela dei minori, in tutte le Regioni è aumentata l'attenzione sulla qualità della programmazione effettuata in ambito locale. Alcuni convegni e dibattiti sul rapporto tra minori e mezzi di informazione hanno coinvolto direttamente anche l'Autorità. Numerosi comitati hanno assunto iniziative volte alla sensibilizzazione e all'informazione in materia di tutela dei minori, cercando di coinvolgere le strutture didattiche, da una parte, e di dialogare con le emittenti e con gli operatori del settore, dall'altra.

In materia di parità di accesso ai mezzi di informazione per la comunicazione politica nelle campagne elettorali e referendarie (legge 22 febbraio 2000, n. 28), le elezioni politiche del 9 e 10 aprile 2006, per il rinnovo dei due rami del Parlamento italiano, sono state uno dei momenti di maggiore intensità nel coordinamento tra i Comitati e